

DECRETO LIQUIDITA' 2020 NUOVA LIQUIDITA' PER PROFESSIONISTI ED IMPRESE

Con il Decreto Legge nr. 23 dell'8 aprile 2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" il Governo ha introdotto una serie di misure per favorire l'accesso al credito - garantito dal Fondo di Garanzia e da SACE Spa - lavoratori autonomi, professionisti, imprese e per sostenere la continuità aziendale

Cosa prevede la misura governativa

Con il DL 23/2020 è stata messa a disposizione delle imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti titolari di Partita IVA, la possibilità di richiedere un nuovo credito di impresa con il sostegno delle seguenti garanzie concesse dallo Stato:

- il Fondo di Garanzia
- la Garanzia SACE SpA
- Per le aziende del settore agricolo e della pesca è stata prevista la possibilità di avvalersi dell'intervento dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentari (ISMEA) per la fornitura delle garanzie.

Fondo di Garanzia per PMI e Professionisti - Le misure per il Fondo di Garanzia

Per quanto riguarda le agevolazioni previste dal Fondo di Garanzia sono previste tre opzioni di finanziamento con una durata fino a 72 mesi, disponibili in funzione delle caratteristiche e delle dimensioni aziendali:

- finanziamento con importo non superiore al 25% dei ricavi con un massimo di 25.000 euro destinato alle PMI e persone fisiche che esercitano attività d'impresa, arti o professioni;
- finanziamento con importo non superiore al 25% dei ricavi con un massimo di 800.000 euro destinato alle PMI con ricavi fino a 3,2 milioni di euro;
- finanziamento con garanzia fino a 5 milioni di euro per Imprese con un numero di dipendenti inferiori a 500.

Per accedere ai finanziamenti devi essere iscritto al Registro delle Imprese oppure essere un lavoratore autonomo o un libero professionista titolare di partita IVA

Le aziende agricole che vorranno accedere alle garanzie previste dal Decreto Liquidità lo potranno fare attraverso la garanzia rilasciata da ISMEA, recandosi in agenzia attraverso la procedura ordinaria

Ci soffermeremo in questo documento esclusivamente sulla trattazione del finanziamento fino a 25.000 euro; qualora si necessitasse di informazioni relative alle altre tipologie di finanziamento suggeriamo di avanzare richiesta a Pro Bono italia.

Scopri come richiedere il finanziamento

Finanziamento fino a 25.000 euro

Il finanziamento può essere erogato fino al 25% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio depositato oppure ultimo modello unico certificato disponibile (oppure autocertificazione per le imprese nate dopo l'1 gennaio 2019), fino ad un massimo di 25.000€.

Il finanziamento è rivolto alle micro, piccole e medie imprese, persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni.

Caratteristiche del finanziamento

- Durata massima di 72 mesi (6anni);
- Preammortamento di 24 mesi (2anni), alle condizioni di tasso di favore previste dal Decreto Liquidità n. 23, le cui rate sono comprensive soltanto degli interessi;
- Periodicità rata mensile;
- Garanzia del Fondo di Garanzia per il 100% del finanziamento;
- Spese di istruttoria azzerate;
- importo non superiore al 25% del volume di affari (da bilancio o modello unico certificato ultimo disponibile e da autocertificazione per le imprese nate dopo il 1.1.2019).

Se sei titolare di un'azienda (ditta individuale o società) e di una partita IVA, puoi comunque richiedere il finanziamento alla tua Banca o presso qualunque altra Banca utilizzando i seguenti canali:

- Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale Allegato 4 bis - Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000 euro ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 13 del DL Liquidità (disponibile in allegato al presente documento);
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- Ultimo bilancio depositato oppure ultimo modello unico certificato.

Per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019, idonea documentazione o autodichiarazione Autocertificazione ex art. 47

N.B.: Questo documento viene costantemente aggiornato per fornire tempestivamente tutte le informazioni utili ai nostri associati. E' riservato agli associati, fornisce informazioni generali, ma non costituisce consulenza legale. L'Associato è l'unico responsabile dell'utilizzo che fa delle informazioni qui fornite e l'Associazione Pro Bono Italia non può essere ritenuta responsabile per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dall'uso di queste informazioni.